

# Alzano Lombardo su Rai 1

## Ripresa la S. Messa nella Basilica di S. Martino

Di bocca in bocca gira la notizia del grande evento televisivo. Per Alzano Lombardo e la Basilica di S. Martino è arrivato il momento di approdare in Tv sul canale più importante e diffuso. Gli autocarri della troupe televisiva della Rai occupano già da alcuni giorni l'angolo nord di piazza Italia e chilometri di cavi elettrici entrano e girano per la Basilica di S. Martino per permettere la ripresa della S. Messa che verrà celebrata dal parroco don Alberto Fachinetti alle ore 10.45 di domenica 15 giugno 1997. La preparazione è complessa, si tratta di valorizzare un sito artistico di grande interesse e al tempo stesso di restare all'interno della tradizione religiosa vissuta con semplicità e partecipazione senza ostentazioni o manifestazioni di provincialismo. Le ultime raccomandazioni del regista televisivo ai fedeli presenti, danno una precisa indicazione in tal senso. Tutto è pronto per il grande evento. Scorrono sul monitor le immagini di Alzano Lombardo i luoghi più conosciuti e fre-

quentati, parco Montecchio, il palazzo comunale, le chiese (tutte con una lunga storia alle spalle e parte integrante della vita della comunità alzanese), e poi la Basilica di S. Martino con tutta la sua dotazione artistica e di fede (le famose sagrestie dei Fantoni e Caniana, il pulpito, gli stucchi, i quadri e gli altari, il suggestivo aspetto architettonico esaltato al massimo dai potenti fari installati all'interno per l'occasione, i profondi ed intonati suoni dell'organo Serassi che accompagnano i canti della corale di S. Martino). La S. Messa va via liscia e partecipata, l'omelia è essenziale, i fede-

li seguono con attenzione e misura la cerimonia. Ed è già finita con la piccola processione che ritorna nelle sagrestie. Entrano in fretta i tecnici per lo smontaggio delle stazioni di ripresa televisiva e la gente defluisce lentamente sul sagrato della chiesa per un ultimo emozionante commento.

Chi ha seguito a casa la cerimonia ha apprezzato molto e si è reso conto quanto possano essere vicine e sensibili organizzazioni ed enti che sono molto spesso descritti come lontani ed inarrivabili.

Teniamo conto anche di questo quando parliamo del futuro del paese.